

# RABBIA!!!

leri, il 25 luglio si è tenuto un'incontro con la proprietà, si è andati tutti: Segreterie Nazionali, Territoriali e Coordinamento Rsu/Rsa Almaviva di tutta Italia fiduciosi. Quando un'azienda sotto sciopero convoca è perché ha delle risposte concrete da dare, questo nella logica delle "normali" relazioni industriali. Invece alla fine l'**arroganza di Almaviva** ancora una volta esplose in tutta la sua evidenza. Nel tardo pomeriggio dopo ore di trattativa la proprietà presenta un testo che non era quello condiviso verbalmente e lo "IMPONE" come "NON MODIFICABILE".

**A quel punto ci si guarda negli occhi e si trattiene la reazione verbalmente violenta, responsabilmente si pensa che CONTRATTARE è sempre possibile, da lì in avanti una serie di no irritanti e senza senso.**

Secondo l'azienda la redistribuzione della ricchezza può avvenire solo attraverso un premio che implementa la produttività utilizzando come parametro la malattia, quindi **nella sua "(ideo)logica" nulla è già conseguito con anni di sangue sputato!**

Non c'è nessuno premio per le lavoratrici ed i lavoratori che con anni di turni e ritmi massacranti di lavoro hanno trasformato questa azienda da un'esperienza a conduzione familiare nel primo Call Center in Italia.

In più nel testo proposto c'è un chiaro tentativo di spaccare i lavoratori tra vecchi e nuovi assunti, esempio ne è il rifiuto di mettere in premessa la distribuzione/spalmatura delle ore da dicembre o l'una tantum per tutti.

Il passo avanti sui livelli presente sulla bozza dell'ipotesi di accordo non può bastare, soprattutto perché l'azienda li propone in 4 anni per i vecchi 2700 di Almaviva Contact e non definisce l'automatismo per i "neo assunti". Lasciando fuori ogni ragionamento sui passaggi da 4° a 5° per Senior e Ats J.

Il Premio di Risultato come la gestione e miglioramento degli orari vengono posticipati come un "risultati" da conseguire a settembre. Rinvio che è figlio di una evidente difficoltà a trovare una mediazione sui parametri della produttività, parametro che per l'azienda è inteso in senso estremamente selettivo (qualcosa a pochi).

Se a questo aggiungiamo che in questi giorni di sciopero l'azienda ha sviluppato una serie di indecenti comportamenti antisindacali: modulo da compilare se si è partecipato allo sciopero, imponendo ai lavoratori con turno a cavallo delle ore di sciopero a compilare un modulo di Rol contro il diritto di sciopero, logando lavoratori somministrati con password di lavoratori in ferie o in sciopero per far risultare più persone, con una richiesta diffusa di straordinari e inserimento di somministrati all'ultimo istante!

A questa arroganza, questo lo diciamo a tutti i lavoratori, si può rispondere solo con una partecipazione di tutti alle lotte. Da parte nostra stiamo valutando la denuncia per attività antisindacale, è necessario però che lo sciopero che sta andando bene a livello nazionale, molto bene su Napoli e su alcuni servizi che sono interamente bloccati si rafforzi di partecipazione. Bisogna evitare ogni disponibilità agli straordinari e lavorare "professionalmente"; gli operatori hanno nelle loro prerogative contrattuali i tempi della gestione della chiamata. Per noi 30 secondi sono pochi per rispondere bene al cliente! Forse ne servono 5 o 10... di minuti! **Ai lavoratori non costa nulla!**

Sappiamo che su Roma viviamo una difficile condizione ma questa non può essere una giustificazione, senza l'impegno forte dei lavoratori l'azienda continuerà a proporci testi insostenibili.

Già immaginiamo lo sciopero con manifestazione di settembre: partecipata, forte, rumorosa; se il percorso di lotta non avrà la partecipazione attiva di tutti la sconfitta non sarà recuperabile.

Il punto di mediazione sarà basso e criticabile ma sarà figlio dell'impegno di tutti. Per questo vi chiediamo di **LOTTARE**.